



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 10

---

**OGGETTO: Criteri di funzionamento degli organi di governo in modalità a distanza – Approvazione.**

---

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì SEDICI del mese di GIUGNO alle ore 09:10 presso la sala consiliare del Comune di Givoletto, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, della quale sono componenti i signori:

BALBO Gian Carlo	Sindaco del Comune di San Gillio (o suo delegato)
GIULIVI Fabio	Sindaco del Comune di Venaria Reale (o suo delegato)
MULATERO Azzurra	Sindaco del Comune di Givoletto (o suo delegato)
PALMIERI Steven Giuseppe	Sindaco del Comune di Alpignano (o suo delegato)
ROLLE Roberto	Sindaco del Comune di La Cassa (o suo delegato)
FAVIA Brunella	Commissario Straordinario Comune di Pianezza (o suo delegato)
TAPPERO Carlo	Sindaco del Comune di Val della Torre (o suo delegato)
VIETTI Carlo	Sindaco del Comune di Druento (o suo delegato)

Sono personalmente presenti: Il Presidente Avv. Mulatero Azzurra, Il vicesindaco Scrima Anna Maria (delegata da Palmieri Steven Giuseppe), Vietti Carlo, il Consigliere Tuberga Chiara (delegata da Rolle Roberto), Favia Brunella (Commissario Straordinario Comune di Pianezza), Balbo Gian Carlo, Tappero Carlo, Giulivi Fabio.

Assistono: il Presidente del C.d.A. Gravinese Claudio, il Direttore Dott.ssa Elisabetta Bogge ed il Responsabile dell'area Amministrativa e Finanziaria Dott. Marco Battaglia.

Partecipa: il Segretario Dott. Morra Paolo Oreste.

Il Presidente, Mulatero Azzurra, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- Dal 1° aprile 2022 è cessato lo stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, comportando la rimozione delle restrizioni di diverse misure che la Pubblica Amministrazione ha attuato e prorogato in conformità alle disposizioni legislative emanate dal Governo:

-Il Cissa, conseguentemente, ha fronteggiato lo stato di emergenza sanitaria nei diversi ambiti e, riguardo il funzionamento degli organi di governo, ha adottato il Decreto del Presidente n. 14 del 24/03/2020 recante le *“Linee guida sulle modalità di svolgimento telematico delle riunioni degli organi di governo”*, consentendo lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità mista: *“in presenza”* e *“da remoto”*.

- Il Decreto-legge 7.3.2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24.4.2020, n. 27 ha rimesso all'autonomia degli Enti la *“facoltà”* di scegliere, per le sedute degli organi collegiali il sistema della videoconferenza in sostituzione della presenza fisica al fine di garantire il regolare svolgimento delle sedute dei propri organi stabilendo all'art. 73: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus CO VID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza ... , i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*.

- Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la circolare n. 33/2022, ha specificato che a seguito di diversi quesito pervenuti da parte di enti locali è stato richiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato per verificare se, alla luce delle norme vigenti, gli enti locali, nell'ambito della propria autonoma potestà regolamentare, possano disciplinare le proprie riunioni in modalità mista o in videoconferenza, anche in fase successiva al contesto emergenziale disciplinato dal richiamato art. 73 del D.l. n. 18/2020, assicurando sempre il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, pubblicità delle sedute e identificazione certa dei partecipanti, previsti dall'ordinamento vigente;

- L'Avvocatura Generale dello Stato, con il parere reso, ha evidenziato che l'inciso contenuto nel predetto art. 73 *“che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza”* convince sulla possibilità di adozione di un regolamento in tal senso, in linea con le disposizioni del D.Lgs. n.267/2000 che:

- in generale, all'art. 7, prevede: *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;

- all'art.38 dispone:

2. *Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte;*

3. *”I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie”;*

- L'Avvocatura Generale dello Stato nel parere reso, indica, altresì che il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), all'art. 12. prevede:

1. *Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).*

2. *Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida”*

Dato atto che l'Avvocatura Generale dello Stato, alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio delle richiamate disposizioni, conclude ritenendo che "gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n. 22/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale.

A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore".

Valutato, pertanto, al fine di continuare ad avvalersi del sistema della video conferenza per lo svolgimento delle sedute degli organi di governo dell'Ente (Consiglio di Amministrazione), di definire specifiche disposizioni aventi natura regolamentare che consentano ai medesimi di riunirsi in via ordinaria anche da remoto, assicurando la necessaria funzionalità ed efficienza dei lavori;

Richiamata la deliberazione n. 27 del 30/05/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione propone all'approvazione dell'Assemblea i criteri di funzionamento degli organi di governo in modalità a distanza di cui all'oggetto della presente deliberazione.

Sentita la specifica illustrazione del punto da parte del Segretari Consortile Dott. Dott. Morra Paolo Oreste.

Acquisito i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Direttore e dal Responsabile dell'area finanziaria come riportati in calce alla presente.

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- il D.Lgs. 50/2016;
- lo Statuto del Consorzio;

Con votazione unanime e favorevole

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare le disposizioni allegate parte integrante e sostanziale al presente atto aventi natura regolamentare per disciplinare lo svolgimento degli organi di governo dell'Ente (Consiglio di Amministrazione), in videoconferenza o in modalità mista;
2. di dare atto che ai sensi dell'art 47 dello Statuto consortile la presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi.

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Data 16/06/2022

il Direttore  
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Data 16/06/2022

Il Responsabile Area Amministrativa e finanziaria  
F.to Dott. Marco Battaglia

Copia conforme all'originale.

IL PRESIDENTE  
f.to avv. MULATERO Azzurra

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 giugno 2022, come prescritto (art. 124, comma 1, D.lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

per la scadenza del termine di 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 D.lgs 267/2000 e art. 10 preleggi al codice civile.

Pianezza li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste